

NOME PROGETTO Alialogica	
COMPONENTI GRUPPO Paolo Vismara Valeria Severini Michele Slocovich Lorenzo Muttoni	CAPOGRUPPO Paolo Vismara
DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE: Suite di applicazioni integrate per la gestione completa del ciclo di vita della conoscenza (dematerializzazione, gestione documentale, analisi semantica)	
SINTESI DEL PROGETTO: L'idea di business è la realizzazione di una suite per la gestione completa del ciclo di vita della conoscenza costituita da: 1. GRAFEMA: modulo di dematerializzazione della carta (ICR/OCR), cioè un software in grado di estrarre testo in formato elaborabile da un computer partendo dall'immagine di un documento acquisito tramite scanner 2. PERGAMON: modulo di gestione documentale, cioè un' applicazione per l'indicizzazione, la memorizzazione, la ricerca e l'archiviazione di documenti elettronici o smaterializzati 3. MAESTRO: motore semantico: componente software in grado di "capire" il contenuto di un testo ed utilizzabile per effettuare catalogazioni automatiche dei documenti, estrazioni automatiche di metadati, analisi automatiche di web marketing con rilevazione del sentiment verso un determinato prodotto/servizio, monitoraggio della reputazione su web, ecc. Con i tre moduli sopradescritti è possibile costruire applicazioni per risolvere esigenze di business reali, quali: - Automazione ciclo passivo e della gestione ordini - /Automazione della refertazione sanitaria /Dematerializzazione e gestione del ciclo di vita della cartella clinica /Applicazioni in ambito di sicurezza (scansione e verifiche di documenti) Lettura ottica di questionari di ogni tipo (test d'ingresso, schede di valutazione, moduli richiesta carta fedeltà, cartoline di registrazione, questionari customer satisfaction, form per la selezione del personale,...)	
SETTORI ICT	

<p>NOME PROGETTO</p> <p>Anteo Wireless Community</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO</p> <p>Francesco Cariati Rocco Caserta Marco Di Bitonto Zimu Zhu</p>	<p>CAPOGRUPPO</p> <p><u>Marco Di Bitonto</u></p>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Anteo propone la creazione di una rete wi-fi a copertura cittadina, attraverso la condivisione di segnali di utenti privati e l'offerta di una serie di servizi innovativi e totalmente gratuiti, rivolti ai cittadini (free internet, telefonia VOIP, pubblicità geo-localizzata, navigatore cittadino)</p>	
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>L'obiettivo di Anteo è la realizzazione di una rete wi-fi a copertura cittadina, con l'utilizzo di segnali provenienti dai router installati nelle abitazioni private (una "Wireless Community"). Grazie a questa community, si vuole permettere ai cittadini di navigare gratuitamente in internet passeggiando liberamente per le strade della città, attraverso l'utilizzo di un qualsiasi apparecchio wireless. Anteo fornirà inoltre una serie di servizi integrati quali la telefonia Voip, un sistema di navigazione cittadina, equiparabile a quello satellitare, per spostarsi in città con i mezzi pubblici e l'opportunità per le attività commerciali di usufruire dell'innovativo sistema di pubblicità geolocalizzata.</p>	<p>CURIOSITA':</p> <p>L'idea è nata andando a caccia di segnali wi-fi liberi per l'area urbana.</p>
<p>SETTORI</p> <p>Start-up nel settore High Tech e nuove tecnologie.</p>	



startup
milanolombardia
PremioInnovazioneTecnologica

NOME AZIENDA Progetto Bo.S.Co. Anno di costituzione 2008	
COMPONENTI GRUPPO Eleonora Fontanarosa Alessandro Belfiore Mario Napoletano	CAPOGRUPPO Eleonora Fontanarosa _____
DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE: L'attività imprenditoriale definita sulla base del progetto Bo.S.Co. (Biorisanamento di Siti Contaminati tramite Compost) ha la finalità di fornire servizi specializzati per il biorisanamento ambientale attraverso l'applicazione di una tecnica di bonifica che utilizzi un compost di certificata qualità specifico per le attività di biorisanamento di siti contaminati da idrocarburi.	
SINTESI DEL PROGETTO: La grande quantità di siti, presenti in tutta Italia, che necessitano di interventi di bonifica dimostra l'importanza di sviluppare tecniche di risanamento sempre più efficienti ovvero facilmente applicabili con un impatto ambientale minimo e competitive sul mercato sia in termini di tempi che di costi. Il servizio offerto dall'impresa si basa sull'applicazione di una tecnica innovativa di bonifica che prevede la messa a punto e l'utilizzo di uno specifico prodotto, un compost certificato e definito da un marchio che lo caratterizzi. Il contenuto innovativo di questa tecnica è l'utilizzo di compost di alta qualità derivante da impianti di compostaggio certificati opportunamente modificato in modo da agire come fattore stimolante per l'efficienza della biodegradazione di particolari tipi di contaminanti estremamente diffusi sul nostro territorio quali gli idrocarburi. Un compost di qualità è un prodotto "nuovo" derivante da rifiuti che in questo modo possono trovare un impiego effettivo. Oltre a fornire nutrienti e componenti organici a terreni degradati sarà un fattore positivo per la degradazione dei contaminanti presenti. Lo sviluppo di una tecnica siffatta porterà ad una riqualificazione profonda dei siti contaminati. Il compost come matrice organica naturale contiene in forma assimilabile una serie di nutrienti e accettori di elettroni potenzialmente utilizzabili dai microrganismi, ma anche diversi possibili trasportatori di elettroni, quali le sostanze umiche, in grado di ottimizzare l'efficienza delle reazioni di ossidoriduzione effettuate dai microrganismi durante la degradazione. Il compost risulta essere già di per sé una ricca fonte di microrganismi che possono incrementare le velocità di degradazione dei composti contaminanti.	CURIOSITA' L'idea progettuale è stata sviluppata con la finalità di trovare un ulteriore utilizzo oltre a quello di puro ammendante per suoli agricoli di un materiale quale il compost derivante da rifiuti. Il pregio concettuale dell'idea è quella di poter definire una tecnica di bonifica dove la matrice, in grado di innescare l'effetto di decontaminazione di un substrato inquinato inutilizzabile che altrimenti verrebbe smaltito come rifiuto, è essa stessa derivante da rifiuti. In questo modo si crea un ciclo virtuoso di trasformazioni che permettono paradossalmente la riqualifica di un rifiuto attraverso un matrice derivante essa stessa da rifiuto. SETTORI Ambiente

NOME PROGETTO EnerTech	
COMPONENTI GRUPPO Luca Ferrarini Stefano Nicolodi Simone Radaelli	CAPOGRUPPO Luca Ferrarini _____
DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE: Suite EnerTech offre prodotti/servizi per consentire alle imprese di iniziare un percorso per una migliore gestione dell'energia elettrica e termica, attraverso un approccio integrato e sistemico.	
SINTESI DEL PROGETTO: EnerTech nasce come azienda a forte contenuto di Ricerca e Sviluppo per il settore del risparmio e dell'efficienza energetica, prevalentemente per il settore delle piccole/medie imprese e terziario. EnerTech parte dalla consapevolezza che per raggiungere un ottimale sfruttamento globale dei vari componenti del sistema energetico è indispensabile un approccio sistemico integrato e non di componente specifico. I prodotti/servizi offerti si basano su un forte contenuto innovativo e sono realizzati sulla base di diversi componenti tecnologici.	CURIOSITA': Misure con sensori wireless delle variabili fondamentali relative al consumo/produzione di energia elettrica e termica e delle principali variabili ambientali.
SETTORI Energia ICT	

<p>NOME AZIENDA i.Know s.r.l. Anno di costituzione 2008</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO</p> <p>Livio Andrea Acerbo Alessandro Calastri Edgardo Carena Fabrizio Guglielmini Marco Sindoni</p>	<p>CAPOGRUPPO Livio Andrea Acerbo</p>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Il prodotto che i.Know vuole implementare è un Sistema evoluto di gestione dei contenuti in grado di utilizzare le webcam/fotocamere ad oggi installate su notebook/telefoni per l'importazione automatizzata (OCR-like su protocollo SMTP, MMS, ecc.) dei contenuti esistenti all'interno dei tradizionali biglietti da visita presso un server remoto sicuro. i.Know è poi in grado di sincronizzare OTA tali dati sulle diverse periferiche tramite protocollo SyncML/LDAP.</p>	
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>Lo strumento tramite il quale i.Know vuole affermarsi in tale settore è la propria piattaforma CRM i.Know, la quale utilizzando sistemi euristici ed intelligenti è in grado di replicare i comportamenti degli utenti utilizzatori, gestendo non solo l'archiviazione automatizzata dei loro contatti (disponibili online ovvero tramite diversi protocolli LDAP, SyncML, ecc. ma anche sollecitando le relazioni tra i medesimi, stimolando l'andamento di business non predicibili e redditizi. Gli utenti i.Know saranno sempre in grado di contattare senza problemi e da qualunque periferica tutti i propri interlocutori (all'interno di un database centrale aggiornato real time), per inviare loro non solo messaggi e comunicazioni tradizionali, ma anche ricavare informazioni preziose tramite gli algoritmi della Piattaforma, in grado di attingere dati anche all'interno degli archivi tipici dei più famosi portali di Social Networking (i.e. LinkedIN, FaceBook, Plaxo), evidenziando istantaneamente percorsi e relazioni non immediatamente percepibili dall'utente utilizzatore, oltre che preziosi suggerimenti per l'avvio di un'attività commerciale ex novo. La mission i.Know è ?to organize CRM everyday information and make it universally accessible? ed il Prodotto che i.Know vuole</p>	<p>CURIOSITA'</p> <p>Il Team si è specializzato nella formalizzazione e realizzazione di algoritmi di ottimizzazione della coerenza in spazi multidimensionali, allo scopo di ridurre il rumore di fondo e aumentare la nitidezza delle immagini. Da questa esperienza nasce anche l'idea di implementare un meccanismo analogo per il mercato consumer, basato originariamente su trasformate curvelet, allo scopo di migliorare le immagini dinamicamente catturate da webcam e cellulari e di renderle maggiormente nitide e fruibili. Il formalismo e il codice sarà integralmente riutilizzato, anche se necessiterà comunque di una fase di ricerca e sviluppo per adattarlo al nuovo contesto. Con questo approccio avanzato riteniamo di poter essere molto più resistenti ad eventuali attacchi da parte di major player, che si dovessero impossessare della nostra idea di business.</p> <p>SETTORI</p> <p>ICT</p>

NOME PROGETTO Parallel Trading Systems	
COMPONENTI GRUPPO Alberto Giannetti Luigi Ida' Davide Zari	CAPOGRUPPO Alberto Giannetti
DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE: Parallel ha come obiettivo lo sviluppo e la commercializzazione di sistemi informatici finanziari per l'analisi dei dati di mercato e il supporto alla compravendita di titoli in real-time (e-Trading).	
SINTESI DEL PROGETTO: Il mercato delle infrastrutture informatiche finanziarie ad alte prestazioni (HPC) e' stimato intorno ai 5 miliardi di dollari (3 miliardi di euro) in Europa e Stati Uniti, con una crescita media del 25% annuo per i prossimi 3 anni. Attualmente le infrastrutture tecnologiche comportano dei limiti tecnici nel numero di strumenti finanziari e nella quantita' di dati gestibili per applicazione a causa del cambiamento in atto nell'architettura degli elaboratori multi-core di ultima generazione. Parallel, con i prototipi MDS e MDS-Linearizer, ha sviluppato un'architettura hardware e software rivoluzionaria che, attraverso tecniche e strumenti di calcolo parallelo avanzato, permette l'analisi di una quantita' di dati in tempo reale per unita' di decisione largamente superiore ai prodotti presenti oggi sul mercato. Questi prodotti permettono una migliore gestione del rischio di portafoglio per prodotti eterogenei (multi-assets), con un risparmio del 20% nei costi di gestione di fondi pensione e privati.	CURIOSITA' Brevetto MDS e MDS-Linearizer in corso di preparazione. Richiesta di registrazione entro fine 2008 presso USPTO e EPO.- Gruppo con esperienza professionale decennale in Europa e Stati Uniti, nato con il supporto del Politecnico di Milano e MIP School of
SETTORI ICT	

<p>NOME AZIENDA Redcap Technology s.r.l. Anno di costituzione 2008</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO Rossi Gianandrea Paolo Cappellari Fabio Sangalli</p>	<p>CAPOGRUPPO Rossi Gianandrea</p>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Il problema della SICUREZZA SUL LAVORO è oggi di grande attualità e le possibilità di sviluppo sono estremamente significative. Abbiamo deciso di sviluppare e applicare su scala industriale nuovi sistemi di sicurezza nell'utilizzo di macchine utensili; a differenza degli attuali sistemi a protezione passiva, che riducono solamente l'effetto dell'incidente, disponiamo di un sistema a protezione ATTIVA che interviene prima che l'incidente si manifesti ed elimina completamente i rischi per l'operatore.</p>	
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>REDCAP Srl ha sviluppato il primo sistema antinfortunistico di protezione attiva da incidenti per uso di motoseghe, in collaborazione col Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano.</p> <p>In particolare, oggi sul mercato ci sono solo sistemi di protezione passiva, composti da tessuti a strati sovrapposti in fibre sintetiche ad alta tenacità. Il sistema attivo che abbiamo sviluppato comprende un abbigliamento protettivo che sente la lama della motosega in avvicinamento e ne spegne il motore ad una distanza prestabilita. Di conseguenza, la catena dentata arriva all'impatto col corpo umano già in condizione di frenata. REDCAP svolge un'attività commerciale mettendo a catalogo prodotti il sistema di protezione elettronico e le maglie metalliche per il confezionamento degli indumenti. La valutazione del mercato, condotta mediante incontri con produttori di macchine utensili, ha focalizzato l'attività verso i produttori di motoseghe, oltre alle aziende che utilizzano tali apparecchiature (carpenterie, falegnamerie, alimentari, agricole, forestali, cantieristiche ed edili), in quanto gli elevati livelli di produzione richiedono massime garanzie di sicurezza per gli utilizzatori finali</p>	<p>CURIOSITA'</p> <p>A titolo di riferimento, negli USA succedono circa 40.000 incidenti da motoseghe all'anno, con un costo complessivo di circa 350.000.000 US\$. Ogni anno nel mondo, sono vendute circa 6 milioni di motoseghe e 3 milioni di elettroseghe. Il mercato è in crescita costante: il tasso di crescita per le motoseghe è del 6% mentre per le elettroseghe è dell'11%. Il mercato nordamericano rappresenta il 50% del mercato mondiale; l'Europa circa il 35% e il resto del mondo circa il 15%. Esistono mercati in forte crescita come quelli del BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) e l'Europa dell'Est. Il mercato italiano delle motoseghe ed elettroseghe si stima essere attorno alle 400 mila macchine: 280 mila motoseghe e 120 mila elettroseghe. Le nostre aspettative sono di ottenere contratti per fornitura di 300.000 pezzi nel primo anno, con possibili incrementi dal 5% al 10% a partire dal secondo anno.</p>
	<p>SETTORI</p> <p>Altro</p>

<p>NOME PROGETTO</p> <p>Squiggle</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO</p> <p>Della Valle Emanuele Celino Irene Corizza DarioTurati Andrea</p>	<p>CAPOGRUPPO</p> <p>Emanuele Della Valle</p>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Sviluppo commerciale del motore di ricerca semantico Squiggle. Squiggle è in grado di trattare l'ambiguità delle informazioni, sia a livello di conoscenza di dominio sia a livello linguistico, facendo leva su macchine "intelligenti", in grado di estrarre informazioni dalle risorse (ad es. con tecniche di analisi del linguaggio naturale oppure di elaborazione di immagini/video), e dati "intelligenti", che rendono tali contenuti di più facile reperibilità, accesso ed elaborazione da parte delle macchine.</p>	
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>L'idea imprenditoriale alla base di questo Business Plan si basa su un prodotto innovativo che rappresenta una nuova generazione di motori di ricerca. La tecnologia (sintattica) usata nei motori di ricerca tradizionali, infatti, non riesce a gestire risorse il cui contenuto informativo è difficilmente estraibile e sintatticamente ambiguo (ad esempio, se si prova a cercare "jaguar" in un motore di ricerca per immagini ci si trova di fronte a risultati che mischiano i giaguari alle auto della famosa casa automobilistica). Un cambio tecnologico, infatti, è necessario per realizzare motori di ricerca capaci di gestire l'intrinseca ambiguità delle risorse multimediali. Dall'applicazione delle emergenti tecnologie del Semantic Web al mondo dell'Information Retrieval, possono nascere i motori di ricerca semantici. L'opportunità che si sta delineando, e che Squiggle vuole cogliere, è quella di fare uso di macchine "intelligenti", in grado di estrarre informazioni dalle risorse, e di dati "intelligenti", che rendono tali contenuti di più facile reperibilità, accesso ed elaborazione da parte delle macchine. Squiggle è una soluzione per sviluppare motori di ricerca semantici in contesti disparati. Se, infatti, esistono altre soluzioni prototipali che esplorano lo stesso spazio di opportunità di Squiggle, queste sono soluzioni circoscritte e non una suite organica di strumenti pensati per ridurre il costo di sviluppo di motori di ricerca semantici e per essere portati sul mercato delle PMI. La vision alla base dell'idea di business è quella di far fronte, in un contesto complesso e dinamico, contraddistinto da una continua crescita di informazioni, dati e contenuti, alla necessità di soluzioni in grado di rispondere in modo mirato ed efficace alle richieste specifiche degli utenti.</p>	<p>CURIOSITA'</p> <p>Benché ancora nella sua versione sperimentale, Squiggle è impiegato con successo in molti domini applicativi. Nel contesto delle attività CEFRIEL per le Olimpiadi Invernali di Torino 2006 è stato impiegato per realizzare un motore di ricerca per immagini degli atleti impegnati nelle gare (http://squiggle.cefriel.it/ski); con la stessa tecnologia è stato realizzato Squiggle Music (http://squiggle.cefriel.it/music), un motore specializzato nella ricerca all'interno di una collezione di file musicali, capace di riconoscere gli artisti, le canzoni, i generi musicali e di proporre risultati collegati.</p>
	<p>SETTORI</p> <p>ICT</p>



startup
milanolombardia
Premio Innovazione Tecnologica

<p>NOME AZIENDA</p> <p>TECNOTAN srl Anno di costituzione 2008</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO</p> <p>Battaglia Lorenzo Brusotti Gloria Caccialanza Gabriele</p>	<p>CAPOGRUPPO</p> <p>Caccialanza Gabriele</p>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Tecnotan è una società a responsabilità limitata che sviluppa e produce cosmetici ed integratori alimentari a base di tannini, utilizzando micro e nanotecnologie. I tannini, sostanze naturali ad attività antiossidante e antibatterica, sono a tutti gli effetti conservanti naturali e rendono possibile la produzione di cosmetici privi di conservanti di origine sintetica, sospettati di essere cancerogeni. Le nanotecnologie, attraverso l'incapsulazione del principio attivo in molecole polimeriche di dimensioni infinitesimali, consentono di veicolare il tannino rendendolo più stabile, più biodisponibile e permettendo, quindi, di ottenere una migliore formulazione del prodotto finito. Avvalendosi dell'esperienza centenaria di Silvateam nella estrazione dei tannini e di quella dell'Università di Pavia nella ricerca scientifica, Tecnotan propone una nuova linea di prodotti basati sulla filosofia del cosmetic food, dove formulazioni ad uso topico vengono accompagnate da formulazioni ad uso sistemico per un'azione sinergica alla ricerca del benessere, leitmotif della società moderna.</p>	<p>CURIOSITA'</p> <p>La materia prima utilizzata in questo progetto, il tannino, proviene non solo da piante note per il loro contenuto tannico, ma anche da essenze provenienti da Paesi in via di sviluppo, in particolare dall'Africa e dal Sud-Est Asiatico, dove i preparati ottenuti da cortecce ricche di tannini, sono usati da secoli nella medicina tradizionale. Oltre alla grande opportunità che questo progetto può avere per valorizzare la flora e la ricerca di tali Paesi, va sottolineato anche l'impatto ambientale visto che con unico processo di estrazione è possibile ottenere un principio attivo che può essere utilizzato per preparati destinati a mercati differenti: dalla concia, alla medicina, alla cosmesi e integratori alimentari.</p>
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>L'idea di costruire Tecnotan s.r.l. nasce da una consolidata collaborazione tra Silvateam, gruppo industriale che opera nell'estrazione e nella commercializzazione di estratti vegetali e derivati, e l'Università di Pavia, che hanno studiato insieme l'efficacia dei tannini per usi farmacologici, cosmetici e fitoterapici. Grazie a questa precedente esperienza, Tecnotan inizia la sua attività con le competenze necessarie a realizzare una nuova linea di "cosmetic food" per la cura della pelle, basata sull'azione sinergica di formulazioni ad uso topico e di integratori ad attività sistemica che si collocheranno, fin dall'inizio, nella fascia alta di mercato. Tale linea consiste in quattro prodotti cosmetici e un integratore alimentare associato alla formulazione anti-età: crema viso anti-età + integratore alimentare, crema corpo, tonico viso, prodotto detergente viso. Se la salute è ormai considerata un diritto, il benessere rappresenta il superamento dello stato di salute. Esso si raggiunge mediante una corretta alimentazione e la cura della mente e del corpo. Il target finale sarà il cittadino che identifica nei prodotti biologici lo strumento per migliorare la qualità della propria vita. I prodotti di Tecnotan si ispirano a questa filosofia sia per le caratteristiche del principio attivo sia per la sicurezza della filiera produttiva.</p>	
<p>SETTORI</p> <p>Nuovi materiali e nanotecnologie Agro-alimentare Salute</p>	

<p>NOME PROGETTO</p> <p>VITRUVIO</p>	
<p>COMPONENTI GRUPPO</p> <p>Maria Pia Riccardi Bruno Messiga Viviana Guidetti Marco Malagodi Gambetti srl</p>	<p>CAPOGRUPPO</p> <p>Maria Pia Riccardi</p> <hr/>
<p>DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE:</p> <p>Sviluppo di metodologie innovative nella tracciabilità e conservazione delle opere d'arte, nuove strategie e nuovi approcci non invasivi per la gestione, conservazione e diagnostica degli art works.</p>	
<p>SINTESI DEL PROGETTO:</p> <p>La Società «VITRUVIO» intende sviluppare, in ambito industriale/commerciale, e trasferire i risultati acquisiti tramite la ricerca scientifica di base nell'ambito della Scienza dei Materiali Antichi e della conservazione dei Beni Culturali. Offre prodotti, consulenze e servizi a tutte le istituzioni e le imprese che lavorano in settori attinenti ai Beni Culturali, coinvolgendo aspetti legati alla valorizzazione attraverso la conoscenza, promozione, conservazione e manutenzione programmata dei Beni Culturali. Il progetto comprende due aree di business strettamente sinergiche: tracciabilità e diagnostica/conservazione. L'attività legata alla "tracciabilità", basata sull'uso innovativo del profilometro ottico, crea un nuovo settore in cui si registra un'assenza sostanziale di concorrenti diretti; la diagnostica/conservazione dovrà fronteggiare invece un settore già maturo, ma potrà beneficiare della innovatività legata all'utilizzo di una strumentazione "portatile non invasiva". La società propone un prodotto/servizio, compatibile con l'attuazione di protocolli di restauro e manutenzione programmata, che risponde alle esigenze di Musei, Soprintendenze, Privati, nelle azioni di conservazione di beni culturali.</p>	<p>CURIOSITA'</p> <p>Così come la ruvidezza di una superficie diventa un suono utilizzando un grammofono, così la quantificazione di ruvidità di un quadro o di un'opera d'arte attraverso la profilometria ottica, diventa un nuovo racconto dell'artista.</p>
<p>SETTORI</p> <p>Beni culturali</p>	

NOME PROGETTO WiSyGEO	
COMPONENTI GRUPPO Stefano Savazzi Umberto Spagnolini	CAPOGRUPPO Stefano Savazzi
DESCRIZIONE IDEA IMPRENDITORIALE: WiSyGEO si propone di sviluppare un sistema di monitoraggio senza fili (wireless) per l'esplorazione petrolifera e il monitoraggio ambientale. Il sistema deve garantire la completa connettività per un numero elevato di sensori (oltre 30.000 geofoni o accelerometri) distribuiti su una superficie di alcuni chilometri quadrati. Scopo del progetto è sfruttare i vantaggi delle tecnologie wireless di ultima generazione per sostituire le costose cablature dei sistemi attuali.	CURIOSITA' 1) Il prezzo del petrolio è così elevato da rendere oggi economicamente conveniente l'esplorazione e l'estrazione anche nelle aree geografiche più difficili (per esempio nelle aree semi-urbane). È in progetto l'esplorazione dell'intero stato del Kuwait (pari a circa 17.820 chilometri quadrati). Nuove campagne di esplorazione sono previste negli US, in Africa, India e Cina. 2) Nel 2012 sistemi di monitoraggio per l'esplorazione petrolifera su terra installeranno quasi 100.000 sensori su superfici di 30 chilometri quadrati: una situazione ingestibile con una cablatura convenzionale. In questi casi, il costo complessivo dei cavi in termini di logistica raggiungerà il 30% del costo totale della campagna di esplorazione. Il peso complessivo dei cavi per un sistema di monitoraggio si avvicinerà a 40.000 Kg 3) Nel 2000 un consorzio di aziende petrolifere ha investito circa 120 milioni di dollari in 2 anni per sviluppare sistemi di monitoraggio wireless. I risultati non furono soddisfacenti in quanto le tecnologie non erano adeguate. 4) Entro il 2015 si stima che ci saranno più di 100 milioni di sensori senza fili in uso nel mondo. Il volume mondiale del mercato salirà dai \$100 milioni di quest'anno a più di \$900 milioni nel 2015. 5) WiSyGEO ha già avviato una campagna di promozione della soluzione proposta attraverso la pubblicazione su riviste più diffuse nel mondo dell'esplorazione petrolifera
SINTESI DEL PROGETTO: Il prezzo attuale del petrolio giustifica i crescenti investimenti nell'esplorazione per la ricerca di nuovi giacimenti petroliferi da sfruttare. L'esplorazione su terra consiste nell'installare un numero elevato di sensori (più di 30.000) su una superficie di alcuni km quadrati. I sensori (geofoni/accelerometri) sono in grado di ricevere onde sismiche generate da sorgenti come piccole cariche di dinamite (o vibrazioni). I sensori sono connessi con cavi verso un sistema di raccolta dove si crea un'immagine del sottosuolo per individuare l'eventuale posizione dei giacimenti. La presenza dei cavi causa ingombri, ritardi e inefficienze nel sistema. WiSyGEO propone di sfruttare tecnologie wireless di ultima generazione (Ultra-Wide Band e WiMax) per sviluppare un sistema di monitoraggio completamente senza fili. L'architettura proposta fa uso di un mix tecnologico innovativo in grado di garantire connessioni senza fili ad alta capacità e ad elevata distanza. Solo oggi le tecnologie di comunicazione senza fili sono in grado di risolvere problemi analoghi. WiSyGEO ha le competenze necessarie per sviluppare la tecnologia e applicarla al problema in esame.	
SETTORI ICT	